

Comunicato stampa

COSTITUITA A VIGATTO LA PRIMA SEZIONE DI “ITALIA MIGLIORE”

L'associazione “Italia migliore” si diffonde e trova nuove adesioni: giovedì sera oltre cinquanta persone si sono incontrate a Corcagnano, assieme ad Elvio Ubaldi, per parlare della situazione politica nazionale e della costituzione di un movimento che prepari un nuovo partito. Nel corso della partecipata discussione sono emerse le ragioni che sostengono la costituzione di “Italia migliore”. Il Paese è condizionato da un sistema politico incapace di prendere decisioni e di approvare le riforme necessarie a superare l'insidiosa crisi che lo pervade. Dopo quindici anni dall'inizio della cosiddetta seconda repubblica il debito pubblico è aumentato, si pagano più tasse, la competitività dell'Italia rispetto agli altri Paesi è diminuita, i cittadini hanno perso persino la possibilità di scegliere i loro rappresentanti in Parlamento. Molti segnali ci dicono che questa fase politica volge al termine e che il maggior partito attualmente sulla scena, il PDL, non ha le caratteristiche per poter sopravvivere all'uscita di scena di Berlusconi. Il PD ha fatto una scelta chiaramente orientata al modello socialdemocratico e quindi incapace di intercettare, per diverso tempo, il consenso della maggioranza degli italiani. Una parte rilevante di elettorato rischia di rimanere senza un soddisfacente riferimento politico. Da qui la necessità di impegnarsi per costruire un partito nuovo capace di rappresentare tutti gli italiani che vogliono realizzare un progetto di benessere personale legato ad un grande progetto di miglioramento e di progresso comune. Un partito fatto di iscritti che decidono i progetti politici da proporre ai cittadini, scelgono democraticamente i loro dirigenti ed i candidati alle elezioni. Un partito per uno Stato basato sulle autonomie locali, per la democrazia liberale e per l'economia sociale di mercato; per profonde riforme semplificatrici delle istituzioni pubbliche. Una forza politica che vuole diventare la più rappresentativa del paese e che supera le vecchie ideologie e le distinzioni destra-sinistra-centro. Si è parlato anche di quanto sta avvenendo a livello nazionale nei diversi schieramenti politici, analizzando con interesse il manifesto firmato tra gli altri da Rutelli, Tabacci e dallo stesso Ubaldi: “Italia migliore” collabora con quella iniziativa mantenendo una propria autonomia, consapevole di essere parte di un percorso che dovrà vedere molti altri promuovere e convergere nel partito nuovo. Al termine dell'incontro, verificato il consistente numero di aderenti, è stata presa la decisione di costituire la sezione di “Italia migliore” di Vigatto per avviare una specifica attività nella zona. Molti dei presenti hanno voluto prendere questa decisione anche ricordando due amici scomparsi che nel recente passato hanno espresso un appassionato ed onesto impegno politico e sociale per la zona, Giuseppe Lesignoli e Romano Ghirardi.

Parma, 13 novembre 2009

Il comitato promotore di
“Italia Migliore”